

Milano, 23 settembre 2013

Eccellentissimo Rabbino Capo,

partecipo della gioia sua e della Comunità Ebraica milanese, che insieme al popolo ebraico in Israele e nel mondo celebra *Rosh ha-Shanà*, il Capodanno 5774 dalla creazione dell'universo. Anche la Chiesa che è in Milano si sente unita alla vostra letizia, perché condividiamo la fede in un Unico Dio Onnipotente, Creatore e Redentore, Dio d'Israele e di tutti i popoli. Il Dio dei Padri si è rivelato ad Abramo, Isacco e Giacobbe, per mezzo di Mosè ha liberato Israele dalla schiavitù d'Egitto e gli ha donato la Torà, fiaccola di verità e norma di vita nella santità. Questi doni mirabili Egli continua a riversarli su di voi con amore misericordioso e fedele all'Alleanza, da Lui mai revocata con il popolo scelto quale testimone e destinatario dei beni salvifici.

Meditando in questo Capodanno la predilezione a voi mostrata dal Cielo, riconosciamo in voi i nostri "Fratelli prediletti", perciò vi siamo vicini mentre, in questo primo mese di Tishri, implorate perdono nel digiuno di Kippùr, ricordate la dimora nelle Capanne del deserto a Sukkòt, esultate per la Torà a voi donata al Sinai. Grazie per la vostra preziosa testimonianza dell'amore e della tenerezza di Dio in mezzo a noi. Insieme con voi condividiamo la speranza messianica di uno *Shalom* universale, simboleggiato nell'invito a tutti i popoli a unirsi nel comune pellegrinaggio verso Sion, come annuncia il Profeta Zaccaria: «vi andranno ogni anno per adorare il re, il Signore degli eserciti, e per celebrare la festa delle Capanne» (*Zac* 14, 16).

Con questi sentimenti preghiamo in fraterna solidarietà, perché l'Eterno dia la Sua Pace – *Shalom* – a voi, a Gerusalemme e a tutto Israele, con l'augurio che tra le nostre Comunità cresca sempre più la stima, il dialogo, la collaborazione, a servizio del disegno redentore di Dio per voi e per l'intera umanità.

Eccellentissimo Rabbino Capo di Milano
Alfonso Arbib
Comunità Ebraica